

Riduzioni previste dal vigente regolamento comunale applicabili alle utenze domestiche

Riduzione del 10% per utenze domestiche residenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto

Riduzione del 10% per abitazione dell'agricoltore

Riduzione del 30% per le utenze poste a una distanza compresa tra 400 metri e 800 metri dal più vicino punto di conferimento misurato dall'accesso dell'utenza sulla strada pubblica rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;

Riduzione del 40% per le utenze poste a una distanza compresa tra 801 metri e 1200 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza sulla strada pubblica rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita;

Riduzione del 50% per le utenze poste ad una distanza superiore a 1200 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza sulla strada pubblica rientrante.

Riduzioni per le utenze non domestiche

Riduzione del 30% ai locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare.

(si applica se le condizioni di cui al primo comma risultano da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività)

La tariffa è ridotta, limitatamente alla quota variabile, delle percentuali di seguito indicate per le utenze non domestiche che non conferiscano al servizio pubblico rifiuti assimilati, avvalendosi di altro gestore:

- 20%, nel caso di recupero dal 15% al 25% del totale dei rifiuti prodotti o potenzialmente prodotti;
- 35%, nel caso di recupero di oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti prodotti o potenzialmente prodotti;
- 45%, nel caso di recupero di oltre il 50% e fino al 75% del totale dei rifiuti prodotti o potenzialmente prodotti;
- 65%, nel caso di recupero di oltre il 75% del totale dei rifiuti prodotti o potenzialmente prodotti.

(le percentuali di riduzione possono essere applicate solo nel caso in cui i rifiuti assimilati non conferiti al servizio pubblico rientrino nei parametri qualitativi e quantitativi dell'assimilazione previsti per legge e dal regolamento comunale di assimilazione rifiuti) e siano destinati in modo effettivo e oggettivo al recupero)

Ad oggi non sono previste riduzioni tariffarie per gli utenti in stato di disagio.